Scuola LICEO G.B. VICO di Napoli a.s.2015/16
Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n° 17
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	si
minorati vista	
minorati udito	
Psicofisici	2
disturbi evolutivi specifici	
DSA	14
ADHD/DOP	
Borderline cognitivo	
Altro	
svantaggio (indicare il disagio prevalente)	si
Socio-economico	
Linguistico-culturale	
Disagio comportamentale/relazionale	
Altro	1
Totali	17
% su popolazione scolastica	~1,3%
N° PEI redatti dai GLHO	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	14
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	1

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in…	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI (3)
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	il progetto "Woce" finanziato dalla Provincia per assistente alla comunicazione Gruppi di lavoro: peer working - cooperative Learning Laboratorio informatico Uso del PC e mouse trackball Laboratorio storia "Realizziamo insieme le dimore dell'uomo preistorico"

		Laboratorio scienze "Costruiamo insieme la pila di Volta" "Realizzazione di un modello in cartapesta del sistema solare" Laboratorio italiano "Ripercorriamo attraverso le immagini le tappe del viaggio di Ulisse" "Realizziamo il plastico della montagna del purgatorio dantesco e rifacciamo insieme a Dante e Virgilio il percorso attraverso le cornici che lo costituiscono" Laboratorio ed civica "Impariamo a riconoscere la segnaletica e le indicazioni stradali" "Impariamo a gestire il denaro attraverso la compravendita della merenda" – (attività di role play) Laboratorio psicomotricità "Conosciamoci attraverso lo sport, utilizzando le lettere dell'alfabeto greco e impariamo a seguire dei percorsi secondo le indicazioni e la segnaletica stradale" "Laboratorio espressivo" Laboratorio arte "Realizziamo insieme degli affreschi sul modello di Giotto" "Conosciamo l'arte di Masaccio, Donatello e Michelangelo"
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**no**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**no**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Si (1)**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**si**
Funzioni strumentali Scuola inclusiva e ambiente inclusivo		**Area 2: Inclusione;** **Area 5: Internazionalizzazione, scambi culturali, partenariati**

		con l'estero
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**SI**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**No**
Docenti tutor/mentor		**No**
Altro: Psicologhe	**spazio di ascolto psicologico CIC**	**SI**

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso…	**Sì / No**
I Coordinatori di classe sono presenti nel GLO con le famiglie e il neuropsichiatra **e** l'assistente alla comunicazione	Rapporti con famiglie	**Si**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Si**
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**Si**
	Rapporti con famiglie	**Si**
	Tutoraggio alunni	**No**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Si**
Scuola inclusiva con partecipazione docenti curriculari	Progetto:" La scuola adotta un monumento "	visite guidate ai monumenti del quartiere
	Progetto:"Voci di corridoio "	gara di produzione di elaborati di arti figurative – quadri, foto- e altro a tema
	Sportello mediazione familiare e scolastica	la famiglia al centro della società
	Centro sportivo G.B.Vico:	Conoscere ed esprimersi col corpo
	Cineforum Moby Dick	Il cinema per conoscere e divertirsi
	Cic	Centro ascolto con psicologi e medici dell'ASL per aiuto al disagio giovanile.
	Progetto "Woce"	Strategia abilitativa, riabilitativa ed educativa che supporta l'apprendimento di abilità

		comunicative in persone con una compromissione del linguaggio verbale e/o della comunicazione
	Laboratorio teatrale	rappresentarsi fuori per conoscersi dentro: esperienze teatrali di recitazione per gli alunni
	Servizio di istruzione domiciliare	Progetto M.I.U.R. / Strutture Ospedaliere (prevede l'assistenza alla didattica per studenti in ricovero domiciliare per gravi patologie
	Scuola in ospedale	Sezione Scuola Ospedale presso reparto di oncologia pediatrica (Università Federico II Napoli II ateneo)

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**No**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**Si**
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**No**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**No**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**No**
	Altro:	Ufficio (sportello) di ascolto gestito dal docente referente BES (Funzione strumentale) per "*presa in carico istituzionale e umana"* delle famiglie di alunni con BES di qualunque natura che hanno bisogno di un rapporto scuola\famiglia più intenso anche ai fini della condivisione del PDP e del "Progetto di vita" dell'alunno stesso.

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**Scuola in ospedale** (modello integrato di interventi)
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	-----
	Progetti territoriali integrati	**no**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**si** **progetto** di rilevazione delle ludopatie sulle classi III e IV
	Rapporti con CTS / CTI	**Accordo di rete con CTI Serra per realizzazione di Piano Territoriale per l'Inclusività** **Scuole partners:** **ISIS "Serra "(capofila),** **IC 9 CD "Cuoco- Schipa",** **ISIS "Margherita di Savoia",** **IC "Casanova-Costantinopoli"** **IS "Casanova"** **con il supporto del GPA della II Municipalità** **con il contributo dell'U.O. di Psicologia clinica dell'età evolutiva** **della ASL Napoli 1 distretto 31** **con la consulenza del Centro Sinapsi della Università di Napoli "Federico II"**
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**no**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**si** · **volontariato** di alcuni alunni per accordo tra scuola e comunità di S. Egidio · **progetto Rewind** accordo tra scuola e cooperativa Daedalus -con partecipazione

		dell'Assessorato all'Educazione- che coinvolge circa 20 alunni per la riscoperta delle loro origini non italiane · **progetto Orsa Maggiore** con ass. privato sociale per lavoro di inclusione contro le discriminazioni, di genere e altro (rivolto a singola classe)
	Progetti a livello di reti di scuole	**no**
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**Formazione** di 5 ore per tutto il Collegio Docenti a settembre 2013 su BES e DSA con esperti del settore (neuropsichiatra e logopedista)
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**Formazione Referenti BES ex DM 821/2013 organizzato dai CTS Campania su indicazione del MIUR-Direzione Generale dello studente e dell'USR Campania** **Intervento di formazione di 6 ore organizzato da CTS "Tito Livio" e CTI "A. Serra" dal titolo "Valutare gli alunni con BES"** **Orientamento** della scuola allo sviluppo di progetti a carattere inclusivo che privilegiano tutte le modalità di comunicazione (anche quella emotiva) e non solo la letto-scrittura
	Didattica interculturale / italiano L2	**Possibilità di interventi formativi di italiano L2 in rete con il CTI Serra**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**SI** **Docenti in formazione continua (in rappresentanza della scuola) mediante seminari, convegni e master**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**SI** **docenti in formazione continua** (in rappresentanza della scuola) sui vari seminari e convegni oltre che con master
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**x**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**x**	

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				**x**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			**x**		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			**x**		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			**x**		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				**x**	
Valorizzazione delle risorse esistenti			**x**		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			**x**		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			**x**		
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

partecipa alle riunioni del GLI per il supporto agli allievi
con BES

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Migliorare ulteriormente gli aspetti organizzativi e gestionali in modo da includere nel proprio percorso formativo tutti i bisogni e le specificità degli allievi, affinché nessuno sia lasciato indietro o non accolto, superando logiche emergenziali o particolari.

Coinvolgere maggiormente i vari attori interistituzionali:

1. nel miglioramento del funzionamento del GLI mediante incontri periodici per la formalizzazione di pratiche inclusive già esistenti in varie prassi (attività curriculari ed extracurriculari) curando che siano partecipi figure cardine: referente BES (figura strumentale), un docente curricolare per ogni dipartimento, docente di sostegno.
2. nell'analisi bisogni della platea scolastica.
3. nel miglioramento ulteriore dell'organizzazione del personale di segreteria "dedicato" alla gestione (accettazione, protocollo e trasmissione) della certificazione medica, alla costituzione di rubriche per il reperimento dati BES.
4. nell'ulteriore miglioramento nell'attuazione di un protocollo di azione per le varie situazioni BES.
5. Istituire la figura di docente tutor per ragazzi con BES

Le proposte organizzative verranno elaborate all'interno del GLI e condivise in sede collegiale.

GLI
Compiti:
- Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione
- Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici
- Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai CdC e dai GLHO
- Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione" poi deliberato dal Collegio dei Docenti
- Interfaccia con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.

Componenti :
- Dirigente Scolastico
- Funzioni Strumentali
- Docenti di sostegno
- Docenti tutor delle classi di allievi con BES

· Neuropsichiatri di riferimento per gli allievi con disabilità
· referente BES
· Esperti esterni o interni individuati per particolari problematiche
· Rappresentante dei genitori degli allievi con BES
· Due rappresentanti degli studenti
· Si riunisce periodicamente, e ogni qualvolta ce ne sia necessità, per affrontare problematiche specifiche, in composizione diversa a seconda della tematica.

I CdC
· programmano trasversalmente, come metodologia comune di lavoro, attività di didattica inclusiva, individualizzata e personalizzata, valorizzando gli alunni nel rispetto delle loro unicità (stili di apprendimento e personalità)
· rilevano i BES e definiscono strategie e piani d'intervento
· redigono il PDP
· concordano le linee dei PEI degli allievi diversamente abili

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Informativa in sede collegiale sulle normative Bes che investono la funzione docente
Ampliamento della formazione docente già iniziata ad opera di personale specialistico esterno (psicopedagogisti, foniatri, ecc.) o di personale interno formato, utilizzando risorse della scuola e\o risorse esterne quali seminari, convegni, forum, CTS, accordo di rete CTI, ecc.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Perfezionare quanto già iniziato precedentemente:
· Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
· Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)
· Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale
· Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive)
· Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove o ridurre il carico di lavoro nelle verifiche scritte a seconda del bisogno dell'allievo.
· Pianificare prove di valutazione formativa

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Bacheca sul sito della scuola a funzione informativa, formativa e consultiva di supporto per i docenti
· LIM e la loro gestione
· CIC (sportello ascolto del disagio alunni) Sostegno psicologico con la predisposizione di uno spazio d'ascolto gestito da esperti secondo un protocollo d'intesa con l' U.O. di

Psicologia Clinica e dell' Età Evolutiva -ASL NA1 – distretto 31
· Collaborazione con personale ATA per lo sviluppo di autonomie sociali attraverso il conferimento di piccoli incarichi
· Sostegno scolastico per allievi con disabilità con diversificazione quantitativa e qualitativa degli interventi per area di competenza e patologia.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

· Potenziare i contatti con associazioni di categoria e i rapporti con le varie strutture del territorio (Comune e assistenti sociali, ASL, ecc.)
· Richiesta di Operatori S.A. (per assistenza alla comunicazione e l' autonomia)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

· Presenza dei genitori nel GLI e modalità della loro partecipazione (regolamento)
· Individuazione di un rappresentante dei genitori degli allievi con BES
· Attivazione di uno sportello di supporto per le famiglie degli allievi con BES tenuto da operatori delle associazioni DSA

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Adozione dei libri di testo che consentano la didattica inclusiva (e-book, contenenti mappe concettuali, versioni mp3, ecc.)
· Potenziamento dei progetti a carattere inclusivo già istituiti per l'anno in corso e\o di nuova proposta che stimolino le forme di intelligenza non correlate alla letto-scrittura (es. cineforum, teatro, arti visive, sport, ecc.)

· Sostenere l' apprendimento attraverso una revisione del curricolo, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola
· Organizzare progetti di sviluppo del Curricolo Verticale
· Promuovere l' attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento
· Favorire l' acquisizione di competenze collaborative
· Promuovere culture e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante
· Elaborare, in seno alle programmazioni di dipartimento, percorsi formativi inclusivi, adattabili sia ai ragazzi con BES sia ai ragazzi con bisogni educativi di eccellenza
· Definire, all' interno dei C.d.C., piani di lavoro e strategie operative, finalizzati a rispondere in team ai diversi bisogni educativi
· Adottare misure dispensative e strumenti compensativi adeguati, per rispondere ai bisogni emergenti
· Monitoraggio e valutazione degli apprendimenti con particolare riguardo al processo di apprendimento rispetto al livello di partenza
· Condivisione tra docenti delle *"buone prassi"* nella didattica inclusiva
· Incrementare metodologie funzionali all' inclusione, al successo della persona, anche attraverso:
-Attività laboratoriali (learning by doing)

-Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
-Tutoring
-Peer education
-Attività individualizzata e personalizzata

Valorizzazione delle risorse esistenti

Promuovere sempre più le varie professionalità docenti e non docenti
· Promuovere l'uso dei sussidi informatici
· Coltivare l'arte visiva
· Diffondere la cultura dell'accoglienza

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità degli alunni con disabilità
· Assegnazione di operatori specializzati (assistenti personali e educatori professionali) che possano affiancare i docenti di base e di sostegno sin dall' inizio dell' anno scolastico
· Incremento di risorse umane per l'organizzazione di laboratori metodologicamente fondati , che rispondano didatticamente e pedagogicamente alle varie situazioni degli alunni con BES
· Incremento delle risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi
· Richiesta al CTS\CTI di eventuali ausili per le necessità tecniche (Ausilioteca)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Consolidare sempre più i rapporti con le scuole di provenienza dei BES (acquisizione di elementi di conoscenza psicopedagogica dell'alunno, strumenti utilizzati, programmazioni, curricolo svolto, ecc,)
- Iniziare la riflessione per una iniziale creazione di Protocolli di osservazione per l'individuazione dei disagi (accogliendo i criteri dei dipartimenti)
- Creare una raccolta di documentazione di accompagnamento (PDP, relazioni docenti, considerazioni rilevate dai docenti di carattere psicopedagogico, ecc.) che possa aiutare l'alunno con disturbo di apprendimento nel successivo percorso formativo (università , corsi vari, ecc)

· Accoglienza:
- attenzione *ai bisogni individuali* affinché ciascuno possa trovare risposta alle proprie attese e possa sentirsi a pieno titolo parte della comunità scolastica
- attenzione ai *luoghi*, per garantire spazi fruibili e sicuri ed accessi agevoli, soprattutto per i ragazzi con disabilità
- garantire il supporto di operatori socio-assistenziali e/o assistenti per l' autonomia sin dai primi giorni di scuola

- Orientamento:
  - contatti con i referenti della scuola media e partecipazione a riunioni in continuità verticale per orientare i ragazzi verso il percorso curricolare più idoneo
  - contatti con le Università
  - contatti con le aziende
  - orientamento inteso soprattutto come processo funzionale a dotare gli alunni di competenze che li rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandoli di un senso di autoefficacia con conseguente percezione delle loro "capacità".

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 17 LUGLIO 2015 DELIBERA N.2
Allegati:
Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)